

corpo et di sopra a modo una balla tonda, et di dreto il membro masculino, et tra la gamba destra et la terza di mezo la natura di donna: Prima io dico che la balla tonda, che è nel corpo, significa tutto il mondo esser pieno di vento, cioè di pompa et vanagloria, over li principi esser pieni cioè pregni di pensieri i quali non si osano manifestarli per non osservarsi la fede l'uno a l'altro, et però dubitano a parturir le cogitation sua a ciò non restino ingannati. Et la gamba che escie fuora del corpo revolta in suso significa un capo over un pseudo profeta che predicarà il falso, et si come un piede non puol camminare revolto contra natura, così costui non potrà camminare, cioè non durarà longo tempo che sarà anichilito. El brazo imperfecto significa le opere imperfecte che mostrerà observar la sancta fede de Jesù Christo, et la guasterà, et si come è di dreto contra natura, così andarà al contrario de la sancta fede, et per la natura de la donna si è che 'l prometterà che la lascivia non sia alcuno peccato. Et per il membro masculino, qual è di dreto via significa il grandissimo e spuzolente peccato contra natura che ogidi regna al mondo, per il qual Dio prometterà questo falso profeta che'l vegni a flagelar la christianitade. Et che 'l sia el vero, al presente con libri se insegna l'arte diabolica de la sodomia a quanti modi e vie el maledetto diavolo si puol pensar, et credo che certamente qualche spirito diabolico habbi portato suso del centro il libro maledetto per atossicare et avelenare tutto el mondo: O Dio, o Dio, o Christo Jesù, o Jesù Christo, o Redemptor, o Salvator, o amator de veri christiani, ti prego per lo isviscerato amore il qual ti commosse a descender de cielo in terra a pigliar carne humana nel ventre virginal di Maria tua madre, ti prego et *iterum* ti prego per la passione de la qual portasti sopra il tronco de la sancta croce, per noi miseri e ingrati peccatori che vogli stugar l'acceso foco, il qual senza el tuo aiuto va crescendo el fetente peccato. O Dio, o signor Dio, deb non voler secondo li nostri errori pagarne, ma secondo la sancta tua misericordia amen.

LAUS DEO
P.P.D.

436¹⁾ A dì 13. La mattina, non fo alcuna cosa di momento.

(1) Le carte 435^o e 436 sono bianche.

Da poi disnar fo Pregadi, et oltra le lettere scritte di sopra, fo lecto questa lettera per prima.

Da Corfù, di sier Justinian Morexini bailo et Consieri, date a dì 16 Dezebriò. Come haveano recevuto do groppi con ducati 2000 hongari e turcheschi per comprar formenti per far biscotti. Scrive si convegnerà spender con danno, perchè in Turchia non si spende altro che venetiani ben e li formenti valeno stara do e mezo al ducato. *Item*, scriveno il Proveditor di l'armata è qui per acompagnar le galie di Alexandria con 6 galie, et scrive di corsari sono in mar, zoè Zuan Fortin et uno altro; el qual Proveditor lassa una galia li a Corfù per aspectar l'Orator va al Signor turco, et le 6 galie è col Proveditor sono sier Alexandro Bondimier, sier Nicolò Bondimier, sier Polo Justinian et sier Zuan Baptista Justinian suo fradelo, sier Almorò Morexini et Stefano Trivixan. Scrive il numero et qualità di magazeni sono de li per monition, et alcuni de li megii e guasti e imarzidi dentro. *Item*, nel domo sono alcuni megii quali trovano li a l'intrar nel suo rezimento. *Item*, certi legnami stavano al scoperto, hanno fatto un covertò nel fosso et posti li. *Item*, in cittadela le monition fe' domino Bernardo Barbarigo va in ruina, vien ruzene tutte per non esserli chi le governa, hanno voluto scriver aziò si fazi provision. *Item*, di successi dil corsaro, si remette a lettere dil Proveditor etc.

Et veneno a l'ora solita poi lettere di le poste, qual è queste.

Di Verona, dil Proveditor zeneral Pesaro, di 12, hore 5. Come ha hauto lettere dil signor Alvisè di Gonzaga, del cremonese, di una novità seguita in Carpi. *Item*, ha di Cremona, che 800 fanti spagnoli doveano intrar in la terra, et il signor Antonio da Leva ha conzà la cossa in haver da cremonesi ducati 10 milia, et che non intrano dentro. *Item*, scrive, li fanti erano in Fontanelle sono levati et andati a Pizigaton. Solicita si mandi danari.

Di Hironimo Pizinardo, date a dì 11, a hore 3, a Ixola. Scrive, heri a hore 23 il signor Antonio da Leva intrò in Cremona, et volendo far intrar in la terra da . . . fanti spagnoli, et li lauzinech et quelli di la terra non volendo, par habino conzà la cossa et hozi, a hore 16, li spagnoli erano zà intrati dentro per avanti sono usiti et par vadino verso Carpi, perochè quelli spagnoli erano in Carpi hanno usato certa astuzia con dir voler far la description di homeni da fatti di